ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

“Il Cammino del Gran Sasso”, 61 km a piedi in 5 Comuni

16 Febbraio 2023



Dall’unione tra albergatori, ristoratori e imprenditori locali nasce “Il Cammino del Gran Sasso” con 61 km, in 5 tappe attraverso 5 Comuni: ***Barisciano, Santo Stefano di Sessanio, Calascio e Castel del Monte (L’Aquila).*** Un percorso nei paesaggi mozzafiato del Gran Sasso aquilano e i suoi borghi, tra sapori autentici e contesti incontaminati.

Il progetto sarà sostenuto dal bando del Gal Gran Sasso-Velino per il turismo sostenibile, nell’ambito della sottomisura 19.2. Un’associazione omonima, costituita da una decina di operatori del territorio, che vedrà la luce nel 2023 animerà il progetto presentato oggi a Palazzo Fibbioni, all’Aquila, insieme al logo e al sito “camminodelgransasso.it”.
Presenti l’associazione Il Cammino del Gran Sasso con Federico Ciocca e il presidente del Gal, Paolo Federico, il presidente regionale di Legambiente Giuseppe Di Marco, il titolare dell’Ufficio speciale

per la ricostruzione dei comuni del cratere (Usrc) Raffaello Fico, l'assessore al Turismo del Comune dell'Aquila Ersilia Lancia, i sindaci di Barisciano, Fabrizio D'Alessandro, e di Calascio, Paolo Baldi.
"Il Cammino prevede l'installazione di segnaletica e di stazioni di ricarica per e-bike, è un percorso ad anello che parte da Fonte Cerreto, alla base della funivia del Gran Sasso nel territorio comunale dell'Aquila, e si sviluppa in 5 tappe – ha spiegato Federico Ciocca – I percorsi: Castel del Monte attraversando Campo Imperatore e il Canyon dello Scoppaturo.
Seconda tappa da Castel del Monte alla Rocca di Calascio, attraversando il Pianoro di San Marco e il Colle della Battaglia. La terza tappa Rocca di Calascio e Santo Stefano di Sessanio. La quarta è Barisciano attraverso la Piana delle Locce. Quinta tappa da Barisciano a Fonte Cerreto, attraverso Monte Ruzza e il rifugio di Montecristo".
Il Cammino del Gran Sasso vuole valorizzare la cima più alta e conosciuta dell'Appennino, nella convinzione che essa può rappresentare un autentico brand capace di diventare vero attrattore di turismo e dunque di innescare uno sviluppo per l'intero comprensorio che punti alla destagionalizzazione e quindi a un flusso di presenze slegate dalla neve e dai periodi clou estivi.
"Il Gal ha ritenuto opportuno finanziare il progetto perché ha tutte le caratteristiche per essere un progetto vincente.
Metteremo in evidenza ciò che di più bello abbiamo in questa regione" ha detto Paolo Federico.
Il primo risultato è aver messo insieme ai 5 Comuni anche Albergo Monte Selva e Ostello Natour di Barisciano, il B&b 'La Bifora e le lune' di Santo Stefano di Sessanio, il ristorante 'La Taberna' di Rocca Calascio, l'albergo Parco Gran Sasso e il ristorante Da Loredana di Castel del Monte, nonché le associazioni 'I Viaggiatori nel Parco' e 'Gran Sasso Guides', con la partecipazione di Legambiente Abruzzo e la testata online Virtù Quotidiane. (ANSA).